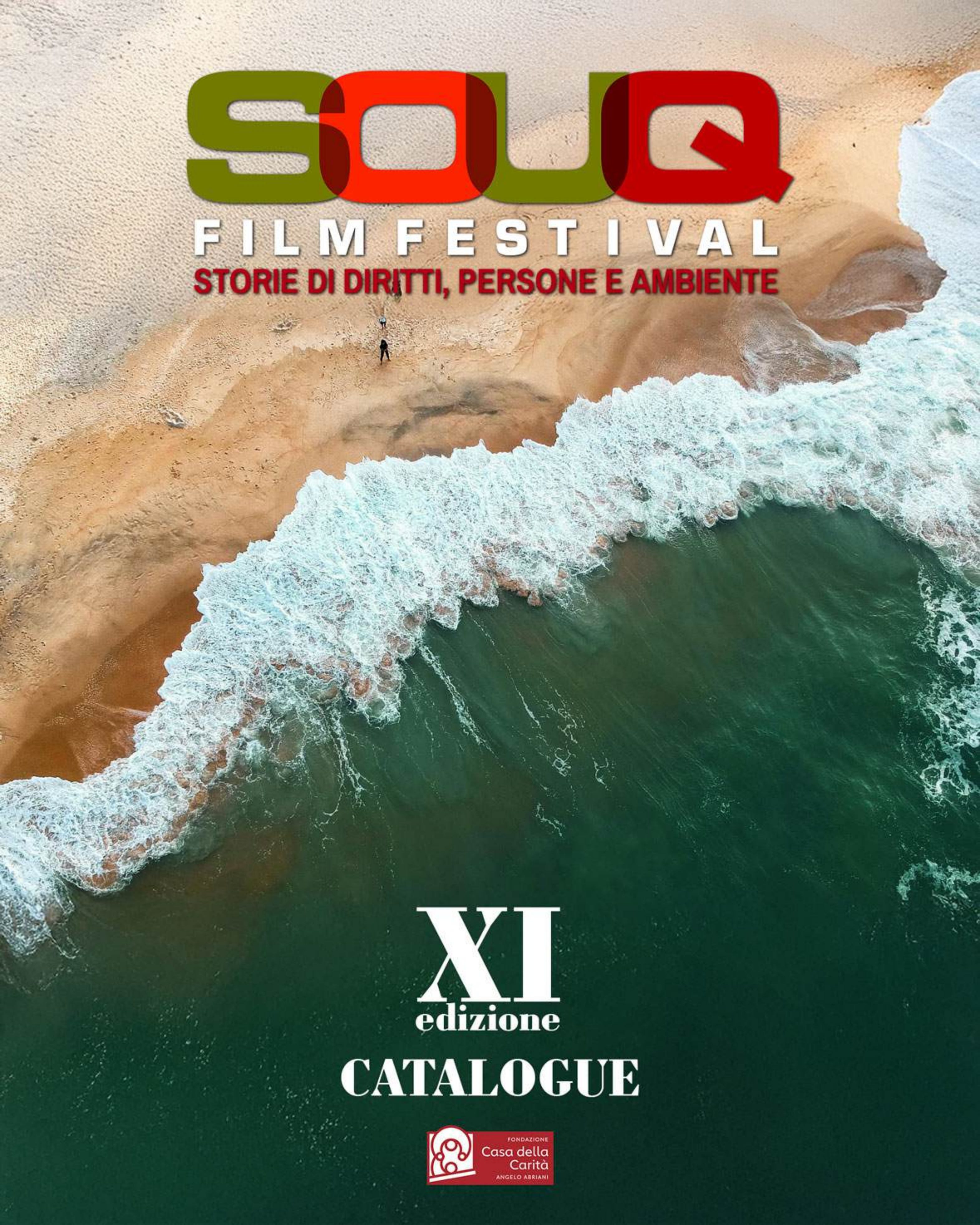




SQU

FILM FESTIVAL

STORIE DI DIRITTI, PERSONE E AMBIENTE

XI

edizione

CATALOGUE



FONDAZIONE
Casa della
Carità
ANGELO ABRIANI

CONTENTS / *INDICE*

Introduction / *Introduzione*

SOUQ Film Festival

p. 3

Casa della Carità

p. 4

Don Paolo Selmi

p. 5

Don Virginio Colmegna

p. 6

Delia De Fazio

p. 7

The Juries / *Le giurie*

The Technical Jury / *La giuria tecnica*

pp. 9 - 10

The Other Juries / *Le altre giurie*

p. 11

The Program / *Il programma*

p. 12

The Out-of-Competition Films / *I film fuori concorso*

p. 13 - 17

Last Call

To a Land Unknown

Benvenuti in galera

Agàpe

The Short Films / *I cortometraggi in concorso*

p. 18 - 46

The Festival Venue / *La sede del Festival*

p. 47

SOUQ Film Festival

The SOUQ Film Festival is an international event held annually in Milan since 2012, featuring a short film competition and screenings of non-competitive feature films focused on social and environmental issues. In its 11th edition, the festival will take place from October 25th to 27th, 2024, at Anteo Palazzo del Cinema, one of Milan's most prestigious venues.

Previous editions were held at the "Nina Vinchi" Cloister of the Piccolo Teatro Grassi and the San Fedele Cultural Center.

The festival, open to the public and free of charge, includes four days of screenings, debates, and meetings with directors. Through cinema, it raises awareness of global issues such as human rights, environmental protection, immigration, and social justice.

Over the past ten editions, more than 250 films from 48 countries have been showcased, many of which have won awards at renowned festivals like Cannes, Berlinale, and Sundance.

Notable films include "Black Sheep" by Ed Perkins, an Oscar-nominated short in 2019, and "Les Misérables" by Ladj Ly, which won the Jury Prize at Cannes in 2019, having previously received the Jury Prize at the SOUQ Film Festival in 2017.

The festival has also featured socially impactful films like "Un paese di Calabria" by Shu Aiello and Catherine Catella, highlighting the migrant experience in Riace, and Vanessa Redgrave's directorial debut "Sea Sorrow." The Casa della Carità and its Study Center, organizers of the festival, have effectively used cinema to explore critical social issues in an accessible way.

Over the years, the festival has garnered increasing attention from the public, media, and city institutions, along with growing participation from filmmakers, producers, and professionals from various countries. This has led to a steady rise in competition entries and strengthened the festival's relevance on the international stage.

Il SOUQ Film Festival è un evento internazionale che si tiene annualmente a Milano dal 2012, presentando una competizione di cortometraggi e la proiezione di film fuori concorso su tematiche sociali e ambientali. Giunto all'11ª edizione, si svolgerà dal 25 al 27 ottobre 2024 presso l'Anteo Palazzo del Cinema, una delle sedi più prestigiose di Milano. Le edizioni precedenti si sono svolte nel Chiostro "Nina Vinchi" del Piccolo Teatro Grassi e presso il Centro Culturale San Fedele.

Il festival, aperto al pubblico e gratuito, comprende quattro giorni di proiezioni, dibattiti e incontri con i registi. Attraverso il cinema, sensibilizza su tematiche globali come i diritti umani, la protezione dell'ambiente, l'immigrazione e la giustizia sociale.

Nelle ultime dieci edizioni sono stati presentati oltre 250 film provenienti da 48 paesi, molti dei quali hanno vinto premi in festival rinomati come Cannes, Berlinale e Sundance. Tra i film di rilievo figurano "Black Sheep" di Ed Perkins, cortometraggio nominato agli Oscar nel 2019, e "Les Misérables" di Ladj Ly, che ha vinto il Premio della Giuria a Cannes nel 2019, dopo aver ottenuto lo stesso riconoscimento al SOUQ Film Festival nel 2017.

Il festival ha anche presentato film di grande impatto sociale come "Un paese di Calabria" di Shu Aiello e Catherine Catella, che esplora l'esperienza dei migranti a Riace, e "Sea Sorrow", debutto alla regia di Vanessa Redgrave. La Casa della Carità e il suo Centro Studi, organizzatori del festival, hanno utilizzato efficacemente il cinema per esplorare questioni sociali cruciali in modo accessibile.

Nel corso degli anni, il festival ha attirato crescente attenzione da parte del pubblico, dei media e delle istituzioni cittadine, con una partecipazione sempre maggiore di registi, produttori e professionisti da vari paesi. Questo ha portato a un aumento costante delle opere in concorso e ha rafforzato la rilevanza del festival sulla scena internazionale.

Fondazione Casa della Carità



La Casa della Carità "Angelo Abriani" è una fondazione che persegue finalità sociali e culturali, nata nel 2002 per volere del cardinale Carlo Maria Martini.

Dal 2004, anno dell'inaugurazione, ogni giorno si prende cura di famiglie senza casa, giovani migranti, mamme con bambini e persone senza dimora o con problemi di salute mentale.

Nella sua sede principale di via Francesco Brambilla a Milano, nelle sedi distaccate e in una rete di appartamenti diffusa sul territorio cittadino, ospita centinaia di persone in difficoltà.

A coloro che non riesce ad accogliere, la Casa offre servizi come docce e guardaroba, ambulatori medici e psichiatrici, consulenza legale.

Seguendo il mandato del cardinal Martini, a partire dalle sue attività sociali, la Casa della Carità propone attività culturali aperte alla cittadinanza.

www.casadellacarita.org

Don Paolo Selmi

President of the Casa della Carità Foundation / Presidente Fondazione Casa della Carità



The Casa della Carità aims to be a vigilant observer of the living conditions and challenges faced by the most vulnerable in Milan, which are shared by other European and global metropolises. It seeks to address the "urban suffering" it encounters daily, not only by being active and welcoming, but also by studying, exploring, experimenting, and proposing potential forms of intervention that can help generate "urban happiness." I believe that in this sense, the SOUQ Film Festival is essential, as it offers the entire city an opportunity to learn about many situations of marginalization, while also providing a moment for cultural reflection and participation.

La Casa della Carità vuole essere per Milano una sentinella sulle condizioni di vita e sui problemi delle persone più fragili, che accomunano la nostra città alle metropoli europee e mondiali; e vuole rispondere alla "sofferenza urbana" che intercetta ogni giorno non solo facendosi operosa e ospitale, ma anche studiando, approfondendo, sperimentando e proponendo forme possibili di intervento che possano contribuire a generare "felicità urbana". Credo che in questo senso il SOUQ Film Festival sia fondamentale, perché offre alla città tutta un'occasione di conoscenza di tante situazioni di marginalità e un'occasione di riflessione e partecipazione culturale

Don Virginio Colmegna

Honorary Chairman of the Casa della Carità / Presidente Onorario Fondazione Casa della Carità



The Casa della Carità "Angelo Abriani" is a foundation with social and cultural aims, established in 2002 by Cardinal Carlo Maria Martini.

Since 2004, the year of its inauguration, it has provided daily care for homeless families, young migrants, mothers with children, and individuals without a home or those struggling with mental health issues.

At its main headquarters on Via Francesco Brambilla in Milan, its satellite locations, and a network of apartments spread across the city, it hosts hundreds of people in need.

For those it cannot accommodate, the Casa offers services such as showers, clothing, medical and psychiatric clinics, and legal assistance.

Following Cardinal Martini's mandate, and starting from its social activities, the Casa della Carità organizes cultural activities open to the public.

La Casa della Carità "Angelo Abriani" è una fondazione che persegue finalità sociali e culturali, nata nel 2002 per volere del cardinale Carlo Maria Martini.

Dal 2004, anno dell'inaugurazione, ogni giorno si prende cura di famiglie senza casa, giovani migranti, mamme con bambini e persone senza dimora o con problemi di salute mentale.

Nella sua sede principale di via Francesco Brambilla a Milano, nelle sedi distaccate e in una rete di appartamenti diffusa sul territorio cittadino, ospita centinaia di persone in difficoltà.

A coloro che non riesce ad accogliere, la Casa offre servizi come docce e guardaroba, ambulatori medici e psichiatrici, consulenza legale.

Seguendo il mandato del cardinale Martini, a partire dalle sue attività sociali, la Casa della Carità propone attività culturali aperte alla cittadinanza.

Delia De Fazio

Direttrice Artistica del Souq Film Festival / Artistic Director of the SOUQ Film Festival



In un momento storico come questo, caratterizzato da grande incertezza e complessità, è con grande soddisfazione che mi accingo ad accogliervi alla 11ª del SOUQ Film Festival, evento internazionale e al contempo piccolo gioiello milanese che continua a esplorare temi cruciali come i diritti umani e le questioni sociali attraverso la prospettiva unica offerta da ciascuna delle pellicole presentate. Si tratta di lavori straordinari che attraverso le storie dei loro protagonisti indagano i problemi che accomunano la nostra contemporaneità, ma mostrano anche soluzioni e possibilità di riscatto.

La nostra sfida come festival, quest'anno come in passato, è portare tutto questo nella quotidianità della nostra città, all'interno di uno spazio d'eccezione quale l'Anteo Palazzo del Cinema. E lo facciamo con gli obiettivi che hanno fatto nascere il festival: dare voce a chi spesso non ne ha, agli 'invisibili', a chi vive ai margini e chi con fatica e tenacia costruisce con loro relazioni, sogni e possibilità reali.

Certo per Casa della Carità, storico promotore del festival, questo è il vissuto giornaliero, e noi ne traiamo ispirazione per la nostra programmazione cercando di offrire al pubblico un'esperienza cinematografica coinvolgente e di qualità.

La nostra lineup, più che mai densa e diversificata, prevede ben 28 cortometraggi in concorso, provenienti da 17 Paesi, con aree geografiche che spaziano dal Brasile all'Iran, dall'Australia alla Grecia.

Quest'anno oltre alle storiche questioni di immigrazione, accoglienza e difesa dei diritti umani, che da sempre caratterizzano il festival, si affacciano nuovi scenari. I nostri film ci porteranno al centro delle questioni contemporanee: dalla guerra in Ucraina e Gaza alle crisi ambientali e climatiche, dalle emergenze abitative nelle metropoli alla lotta per i diritti delle donne e per la salute mentale al disagio giovanile.

Con la sua programmazione, Il SOUQ Film Festival si proporrà al pubblico come uno spazio di riflessione su questi temi che più che mai rappresentano un'urgenza per il nostro tempo. Durante l'evento, infatti, come ogni anno, ci sarà spazio per incontri e discussioni con registi e ospiti speciali, creando quel dialogo vero tra autori e pubblico che ci permette di appassionarci, di rimettere in discussione visioni e scardinare stereotipi, per ripensare un mondo o dei possibili mondi in cui volerci impegnare in concreto.

Il festival quest'anno vuole farlo anche dedicando una proiezione speciale alle scuole, coinvolgendo le nuove generazioni nella visione e nel dibattito sul documentario "Benvenuti in galera", che affronta il delicato tema del carcere e del riscatto delle persone detenute attraverso il lavoro.

Un'altra opera di grande impatto nel corso delle nostre tre giornate sarà "Agàpe" di Velania A. Mesay e Tomi Mellina Bares, un film che ci porta al cuore del dramma dell'immigrazione, raccontato però da una angolatura inusuale. Attraverso le testimonianze di persone migranti trattenute sulle isole di Lesbo e Cipro, i registi indagano l'amore e i sentimenti che accomunano ogni essere umano, mostrandoci come anche nelle condizioni più difficili, ci sia spazio per la solidarietà e la speranza.

Questo e molto altro ancora, vedrete quest'anno al SOUQ Film Festival. Vi aspettiamo per essere parte di questa straordinaria avventura cinematografica. Insieme, continueremo a celebrare le storie che contano e a riflettere sulle questioni che ci uniscono come esseri umani.

Festival Juries

Le Giurie del Festival

The Technical Jury / *La giuria tecnica*



FRANCESCA ACQUATI

Graduated in aesthetics and cultural management, she has been working as a programmer and project manager in the cultural sector since 2010. She is involved in content development, programming, design, and strategic consulting. She has worked as a project manager and programmer at the cultural hub BASE Milano. Passionate about short films and independent cinema, she is part of the selection committee and serves as a consultant for several film festivals, including Max3min, Gender Border Film Festival, Milano Film Festival, and FAV - Festival Alto Vicentino. She writes about cinema and TV series for various magazines, including Playboy and Billboard.

Laureata in estetica e in management della cultura, dal 2010 lavora come programmer e project manager nel settore culturale. Si occupa di sviluppo contenuti, programmazione, progettazione e consulenza strategica. Ha lavorato come project manager e programmer nel cultural hub BASE Milano. Appassionata di corti e di film indipendenti, fa parte del comitato di selezione e consulente al programma per diversi film festival, come Max3min, Gender Border Film Festival, Milano Film Festival e FAV - Festival Alto Vicentino. Scrive di cinema e serie TV per diversi magazine tra cui Playboy e Billboard.



SIMON PIETRO DE DOMENICO

Ha lavorato in Italia e all'estero come montatore e responsabile di post-produzione. In seguito, ha lavorato come autore per serie televisive. È membro del consiglio direttivo della società di produzione teatrale Il Mecenate ed è co-direttore organizzativo e responsabile Richelieu del Teatro Delfino di Milano. Da più di dieci anni coordina progetti legati alla scrittura creativa e alla mediazione penale in carcere. Con Azalen Tomaselli ha pubblicato *Il carcere: una città invisibile* (Franco Angeli, 2020) e, in qualità di curatore, il romanzo collettivo scritto nel reparto femminile di San Vittore *A proposito di Jackie* (La vita Felice, 2022).

He has worked in Italy and abroad as a film editor and post-production manager. Subsequently, he worked as an author for television series. He is a board member of the theatrical production company Il Mecenate and serves as the organizational co-director and Richelieu coordinator at the Teatro Delfino in Milan. For over ten years, he has coordinated projects related to creative writing and penal mediation in prisons. Alongside Azalen Tomaselli, he has published "Il carcere: una città invisibile" (Franco Angeli, 2020), and as an editor, the collective novel written in the women's section of San Vittore titled "A proposito di Jackie" (La vita Felice, 2022).



TOMMASO LANDUCCI

Nato nel 1989, si è formato presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma sotto Daniele Luchetti. Collaborando con Claudio Giovannesi su *Ali ha gli occhi azzurri*, ha iniziato la sua carriera cinematografica. Nel 2014, come assistente di Luca Guadagnino su *A Bigger Splash*, ha conosciuto il premio Oscar James Ivory, diventando suo mentore e produttore esecutivo per *I Levitanti*, il suo primo lungometraggio. Ha diretto il documentario *Caveman*, presentato a Venezia 2021. Attualmente sta sviluppando due progetti: *Re di Venere* con Michela Murgia e *I figli della scimmia*, finalista al Premio Solinas 2021.

Born in 1989, he trained at the Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome under Daniele Luchetti. Starting his cinematic journey by collaborating with Claudio Giovannesi on "Ali ha gli occhi azzurri," he embarked on his film career. In 2014, as Luca Guadagnino's assistant on "A Bigger Splash," he encountered Oscar winner James Ivory, becoming his mentor and executive producer for "I Levitanti," his debut feature film. He directed the documentary "Caveman," presented at the 2021 Venice Film Festival. Currently, he is developing two projects: "Re di Venere" with Michela Murgia and "I figli della scimmia," a finalist for the 2021 Solinas Prize.

The Technical Jury / *La giuria tecnica*



ENRICO MAISTO

Laureato in filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, nel 2008 partecipa come stagista di regia alle riprese di Vincere di Marco Bellocchio, realizzandone il backstage. Nel 2014 il suo primo lungometraggio documentario, Comandante, è in concorso al Milano FF e vince il Premio Aprile. Nel 2015, insieme a Valentina Cicogna, vince il Premio Solinas Documentario con La Convocazione. Il film uscirà nel 2017 e vince il premio come miglior mediometraggio a Hot Docs. Nel 2018 è membro della giuria del Premio Solinas Documentario. Nel 2021, L'età dell'innocenza, vince il premio come miglior documentario italiano al Festival dei Popoli. Dal 2016 è coordinatore del settore cinema presso la Fondazione Culturale San Fedele di Milano.

Graduated in philosophy from the University of Milan, in 2008, he participated as a directorial intern during the filming of Marco Bellocchio's "Vincere," contributing to the backstage. In 2014, his debut documentary, "Comandante," competed at the Milan FF and won the Aprile Prize. In 2015, alongside Valentina Cicogna, he won the Solinas Documentary Prize with "La Convocazione." The film was released in 2017 and won the award for best mid-length film at Hot Docs. In 2018, he served as a jury member for the Solinas Documentary Prize. In 2021, "L'età dell'innocenza" won the award for the best Italian documentary at the Festival dei Popoli. Since 2016, he has been the coordinator of the film sector at the San Fedele Cultural Foundation in Milan.



ANNA SFARDINI

È ricercatrice in Cinema, fotografia e televisione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dove insegna Metodi di ricerca sulla produzione e i consumi mediali e Comunicazione interculturale. È direttore didattico del Master ALMED Fare TV. Gestione, sviluppo, comunicazione e responsabile delle attività di ricerca del CeRTA, Centro di ricerca sulla Televisione e gli audiovisivi. È autrice di diversi saggi pubblicati in riviste nazionali e internazionali. Tra i suoi libri: MultiTV. L'esperienza televisiva nell'età della convergenza; La Televisione. Modelli teorici e percorsi d'analisi; Il passaggio al 5G e gli effetti sul sistema radio-televisivo locale.

She is a researcher in Cinema, Photography, and Television at the Catholic University of the Sacred Heart in Milan, where she teaches Research Methods on Media Production and Consumption and Intercultural Communication. She is the educational director of the ALMED Fare TV Master's program, focusing on TV management, development, and communication, and is responsible for research activities at CeRTA, the Center for Television and Audiovisual Research. She is the author of several essays published in national and international journals. Among her books are "MultiTV: The Television Experience in the Age of Convergence," "Television: Theoretical Models and Analytical Paths," and "The Transition to 5G and its Effects on the Local Radio-Television System".



NICOLETTA VALLORANI

È professoressa di Letteratura Inglese e Studi Culturali presso l'Università di Milano. Le sue ricerche spaziano dal colonialismo e postcolonialismo ("Nessun Kurtz. Cuore di tenebra e le parole dell'Occidente," 2017), alle geografie urbane ("Millennium London. Of Other Spaces and the Metropolis," 2012), fino alle intersezioni tra crime fiction e Studi sulla Migrazione ("Postcolonising crime fiction. Riflessioni su bene e male nel contesto globale," 2014). In collaborazione con S. Bertacco, è co-autrice di "The Relocation of Culture" e coordina il "Bloomsbury Handbook of Literature & Migration" con la stessa co-autrice e W. Boelhower. Coordina il progetto Docucity su film documentari e geografie urbane, oltre al Centro di Ricerca Coordinato CHAIN. Insieme a L. Scarabelli, è co-direttrice della rivista online "Altre Modernità."

She teaches English Literature and Cultural Studies at the University of Milan. Her research covers colonialism and postcolonialism ("Nessun Kurtz. Cuore di tenebra e le parole dell'Occidente," 2017), urban geographies ("Millennium London. Of Other Spaces and the Metropolis," 2012), and the overlap of crime fiction and Migration Studies ("Postcolonising crime fiction. Some reflections on good and evil in global times," 2014). Collaborating with S. Bertacco, she co-authored "The Relocation of Culture" and is overseeing the "Bloomsbury Handbook of Literature & Migration" with the same co-author and W. Boelhower. Additionally, she leads the Docucity project on documentary films and urban geographies, along with coordinating the Coordinated Research Center CHAIN. She also co-directs the online journal "Altre Modernità" with L. Scarabelli.

The PublicJury / *La giuria popolare*



Throughout its history, the SOUQ Film Festival has always been accompanied by a Popular Jury alongside the Technical Jury. This Popular Jury consists of the audience attending the screenings of the short films in competition. Similarly to the award presented by the Technical Jury, the Audience Award also involves a monetary recognition.

Nel corso della sua storia, al SOUQ Film Festival è stata sempre affiancata una Giuria Popolare insieme a quella Tecnica. Questa Giuria Popolare è composta dal pubblico che partecipa alle proiezioni dei cortometraggi in concorso. Analogamente al premio conferito dalla Giuria Tecnica, anche il Premio del Pubblico prevede un riconoscimento in denaro.

The YouthJury / *La giuria "Giovani"*



The recognition of the "Youth Jury" involves students from the Intercultural Communication course at the Catholic University of the Sacred Heart. Under the guidance of Professor Anna Sfondini, who is also one of our jurors, the active participation of this jury significantly enriches the evaluation of the short films in competition, thereby contributing to enhancing the overall cinematic experience of the festival.

Il riconoscimento della "Giuria Giovani" coinvolge gli studenti del corso di Comunicazione Interculturale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Sotto la guida della Prof. Anna Sfondini, anche nostra giurata, la partecipazione attiva di questa giuria arricchisce la valutazione dei cortometraggi in concorso, contribuendo a migliorare l'esperienza cinematografica complessiva del festival.

The Programme / *Il Programma*

FRIDAY October 25th / **VENERDÌ** 25 ottobre

- [10:00] Benvenuti in Galera by *Michele Rho*, 2023, Italy, 73 min. [Screening for schools]
- [19:30 - 20:00] **Opening Ceremony** / *Cerimonia d'Apertura*
- [20:30 - 22:30] Last Call by *Harry Holland*, 2023, UK, 19 min [Short Film - Out of Competition]
To a Land Unknown by *Mahdi Fleifel*, Greece, 105 min [Feature Film - Out of Competition]

SATURDAY October 26th / **SABATO** 26 ottobre

- [14:30 - 16:30] **Short Films (Group I)** / *Cortometraggi in concorso (Gruppo I) + Q&A*
Mine by *Kaja Sajdak*, 2024, Poland, 17 min.
A Summer's End Poem by *Lam Can-zhao*, 2024, China, 15 min.
I'm Gonna Miss You Ballerina by *Helena Giersz*, 2024, United States, 2 min.
The Island by *Mahmut Taş*, 2024, Turkey, 5 min.
The Boy and the Sea by *Marianne Østengen*, 2023, Greece, 12 min.
My Name is Aseman by *Ali Asgari*, Gianluca Mangiasciutti, 2023, Italy, 14 min.
Plastico by *David Harriman, James Bettney*, 2023, Spain, 4 min.
Room Taken by *TJ O'Grady - Peyton*, 2024, Ireland, 17 min.
- [16:30 - 18:30] **Short Films (Group II)** / *Cortometraggi in concorso (Gruppo II) + Q&A*
Black Scarf by *Ali Reza Shah Hosseini*, 2024, Iran, 14 min.
Hafekasi by *Annelise Hickey*, 2024, Australia, 15 min.
Undertow by *Justin Taylor*, 2024, USA, 2 min.
Message by *Saeed Moltaji*, 2024, Iran, 9 min.
Aux Armes, Christopher by *Elise Amblard*, 2024, France, 25 min.
Mirrors by *Paul Jerndal*, 2022, Sweden, 3 min.
Wings by *Fivos Imellos*, 2023, Greece, 17 min.
Fucking Boobs E Mani A Terra by *Paolo Cipolletta*, 2024, Italy, 19 min.

SUNDAY October 27th / **DOMENICA** 27 ottobre

- [15:00 - 17:00] **Short Films (Group III)** / *Cortometraggi in concorso (Gruppo III) + Q&A*
Aerolin by *Alexis Koukias-Pantelis*, 2023, Greece, 19 min.
Amarela by *André Hayato Saito*, 2024, Brazil, 15 min.
Marrobbio by *Damiano Impiccichè*, 2023, Italy, 15 min.
Pitage by *Ali Khaledi*, 2023, Iran, 10 min.
Burul by *Adilet Karzhoev*, 2024, Kyrgyzstan, 14 min.
Home by *Valerio Armati, Nina Baratta*, 2024, Italy, 15 min.
- [17:00 - 19:00] **Short Films (Group IV)** / *Cortometraggi in concorso (Gruppo IV) + Q&A*
Ultima Generazione by *Andrea Castoldi*, 2024, Algeria/Italy, 6 min.
La Rabbia Nostra by *Lorenzo Giroffi*, 2024, Bosnia and Herzegovina/Italy, 19 min.
Chicken Broth Soup by *Deniz Büyükkırh*, 2024, Turkey, 18 min.
Shirin's Bitter Tears by *Amin Fallah*, 2024, Iran, 7 min.
Prova d'Amore by *Denis Nazzari*, 2023, Italy, 9 min.
Keep by *Lewis Rose*, 2023, United Kingdom, 20 min.
- [19:00 - 20:30] Agapè by *Velania A. Mesay and Tomi Mellina Bares*, 2023, Italy, 60 min [Special Screening]
- [20:30 - 21:30] **Award Ceremony** / *Cerimonia di Premiazione*

The Out-of-Competition Films

I film fuori concorso

Last Call

19 min | UK | 2023 | Fiction



A woman swings open the door to a smokey pub. This is Kate, and she's looking for someone. After navigating her way through the eclectic mix of patrons, she spots him - a teenage boy, Charlie - her son. There's an obvious void - too long has passed between them to allow for casual conversation. As Kate and Charlie are forced to retrace their history - Kate will finally have the chance to ask the questions that have haunted her past, and will decide her future.

Una donna spalanca la porta di un pub fumoso. È Kate, e sta cercando qualcuno. Dopo aver attraversato la folla eterogenea di clienti, lo vede: un ragazzo adolescente, Charlie – suo figlio. C'è un evidente distacco tra loro – è passato troppo tempo per permettere una conversazione casuale. Mentre Kate e Charlie sono costretti a ripercorrere il loro passato, Kate avrà finalmente l'opportunità di porre le domande che hanno tormentato la sua vita e che decideranno il suo futuro.

Harry Robert Holland, born in Kingston upon Thames, England, grew up in a creatively driven family alongside his twin brother Sam and older brother Tom Holland. His acting debut came early in *The Impossible* (2012), where Tom also starred, sparking his passion for film. Over the years, Harry appeared in films like *Spider-Man: Far from Home* (2020) and *Diana* (2013). He later honed his skills at the London Academy of Music & Dramatic Art, transitioning from actor to filmmaker and director, carving out a successful path in the industry while continuing his family's artistic legacy.

Harry Robert Holland, nato a Kingston upon Thames, Inghilterra, è cresciuto in una famiglia creativa insieme al suo fratello gemello Sam e al fratello maggiore Tom Holland. Ha debuttato nel mondo della recitazione da giovane con The Impossible (2012), dove ha recitato anche Tom, accendendo la sua passione per il cinema. Negli anni, Harry è apparso in film come Spider-Man: Far from Home (2020) e Diana (2013). Successivamente, ha perfezionato le sue competenze alla London Academy of Music & Dramatic Art, passando da attore a regista, costruendo una carriera di successo e continuando l'eredità artistica della sua famiglia.



Director / Regista
Harry Holland

Producer / Produttore
Marie-Elena Dyche

Writer / Sceneggiatore
Harry Holland
Will South

Cast
Lindsay Duncan
Tom Holland
Trevor Murphy
Nicola Harrison

To A Land Unknown

105 min | UK/Greece | 2024 | Fiction



Chatila and Reda are saving to pay for fake passports to get out of Athens. But when Reda loses their hard-earned cash to his dangerous drug addiction, Chatila hatches an extreme plan, which involves them posing as smugglers and taking hostages in an effort to get him and his best friend out of their hopeless environment before it is too late.

Chatila e Reda stanno risparmiando per comprare passaporti falsi e fuggire da Atene. Tuttavia, quando Reda perde i loro risparmi a causa della sua pericolosa dipendenza da droghe, Chatila elabora un piano estremo, che prevede fingere di essere trafficanti e prendere ostaggi, nel tentativo di fuggire dal loro ambiente disperato prima che sia troppo tardi.

Mahdi Fleifel is a Palestinian-Danish director who graduated from NFTS in the UK. In 2012, his first feature-length documentary *A World Not Ours* premiered at TIFF and gathered around thirty awards (Berlinale, CPH:DOX, Yamagata, DOC:NYC). He took part in the Cinéfondation in 2013, and subsequently directed several short films: *A Man Returned* (Silver Bear 2016 EFA nomination), *A Drowning Man* (Cannes, Bafta nominated), *I Signed The Petition* (IDFA award and EFA nomination).

Mahdi Fleifel è un regista palestinese-danese, laureato alla NFTS nel Regno Unito. Nel 2012, il suo primo documentario di lungometraggio, A World Not Ours, è stato presentato in anteprima al TIFF e ha raccolto circa trenta premi (Berlinale, CPH, Yamagata, DOC). Ha partecipato alla Cinéfondation nel 2013 e ha successivamente diretto diversi cortometraggi: A Man Returned (Orso d'argento 2016, nomination EFA), A Drowning Man (Cannes, nomination BAFTA), e I Signed The Petition (premio IDFA e nomination EFA).



Director / Regista
Mahdi Fleifel

Producer / Produttore
Geoff Arbourne
Mahdi Fleifel
François Morisset

Writer / Sceneggiatore
Fyzal Boulifa
Mahdi Fleifel
Jason McColgan

Cast
Mahmood Bakri
Aram Sabbagh
Angeliki Papoulia
Mohammad Alsurafa

Benvenuti in Galera

73 min | Italy | 2023 | Documentary



In the Bollate prison in Milan, In Galera has been open for ten years, making it the world's first restaurant inside a correctional facility. It all began in 2005 with an idea from Silvia Polleri, an entrepreneur in the restaurant industry, who sought to take on a new challenge: opening a restaurant within the prison, specifically in Bollate, which is considered one of the most advanced penitentiary facilities in Italy. The goal is to create an inclusion project that gives inmates a new opportunity for work, providing professional training both in the kitchen and in table service.

Nel carcere di Bollate a Milano da dieci anni è aperto In Galera, il primo ristorante al mondo all'interno di un istituto di pena. Tutto inizia nel 2005 da un'idea di Silvia Polleri, già imprenditrice nella ristorazione, che prova ad affrontare una nuova scommessa: aprire un ristorante dentro al carcere, quello appunto di Bollate, a Milano, considerato una delle realtà penitenziarie italiane più all'avanguardia. L'obiettivo è costruire un progetto di inclusione col quale dare ai detenuti una nuova possibilità di lavoro, formandoli professionalmente sia in cucina sia nel servizio ai tavoli.

Michele Rho is a director and screenwriter who graduated in theatrical directing from the Paolo Grassi School of Dramatic Art in Milan. He later earned a scholarship for a Master of Fine Arts in Directing and Screenwriting at Columbia University. Rho works in film, theater, and television through his production company, We Rock. His notable works include the short documentaries MILÀN (2002) and POST-IT (2004), and the feature film CAVALLI, presented at the 68th Venice Film Festival. In 2017, his documentary MEXICO! UN CINEMA ALLA RISCOSSA was released theatrically.

Michele Rho è un regista e sceneggiatore che si è laureato in regia teatrale presso la Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano. Successivamente ha ottenuto una borsa di studio per un Master of Fine Arts in Directing and Screenwriting alla Columbia University. Rho lavora nel cinema, nel teatro e nella televisione attraverso la sua casa di produzione, We Rock. Tra i suoi lavori più noti ci sono i cortometraggi documentari MILÀN (2002) e POST-IT (2004), e il lungometraggio CAVALLI, presentato alla 68ª Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2017, il suo documentario MEXICO! UN CINEMA ALLA RISCOSSA è stato distribuito nelle sale cinematografiche.

Director / *Regista*
Michele Rho

Producer / *Produttore*
We Rock

60 min | Italy | 2023 | Documentary



Since Europe became a fortress for thousands of migrants, testimonies have often highlighted pain, despair, and human rights violations. *Agàpe* aims to change this perspective by focusing on the personal, family, and intimate stories of the protagonists, rather than just their traumatic migration experiences. The intention is to explore themes of friendship, love, and bonds, emphasizing the enduring humanity that persists amidst hardship and providing a more nuanced view of their lives and connections.

Da quando l'Europa è diventata una fortezza per migliaia di migranti, le testimonianze hanno spesso messo in evidenza il dolore, la disperazione e le violazioni dei diritti umani. Agàpe mira a cambiare questa prospettiva, concentrandosi sulle storie personali, familiari e intime dei protagonisti, piuttosto che solo sulle loro traumatiche esperienze migratorie. L'intenzione è di esplorare temi di amicizia, amore e legami, sottolineando l'umanità duratura che persiste in mezzo alle difficoltà e fornendo una visione più sfumata delle loro vite e delle loro connessioni.

Velania A. Mesay is a freelance journalist focusing on migration and social investigation. She collaborates with various publications, including *MicroMega*, *The Post Internazionale*, *Altreconomia*, *Linkiesta*, and *Gli Asini*. She is the author of two podcasts, “*Lesbo: A Story of Waiting*” and “*Cyprus: The New Gateway to Europe*,” the latter of which aired on Rai Radio3.

Tomi Mellina Bares is an assistant director and cinematographer. He has worked with Pietro Marcello, Andrea Segre, Alice Rohrwacher, and Francesco Munzi.

Velania A. Mesay è una giornalista freelance che si occupa di migrazioni e inchiesta sociale. Collabora con varie testate tra cui: MicroMega, The Post Internazionale, Altreconomia, Linkiesta e Gli Asini. È autrice di due podcast, “Lesbo: una storia d'attesa” e “Cipro: la nuova porta d'Europa”, quest'ultimo andato in onda su Rai Radio3.

Tomi Mellina Bares è aiuto regista e operatore cinematografico. Ha lavorato con Pietro Marcello, Andrea Segre, Alice Rohrwacher e Francesco Munzi.

Director / *Regista*
Velania A. Mesay
Tomi Mellina Bares

Producer / *Produttore*
ConfrontiKino

The Short Films

I cortometraggi in concorso

A Summer's End Poem

15 min | China | 2024 | Fiction



Shortly before the end of the summer holidays, a country boy spends his savings on his dream of a city hairstyle – with surprising results.

A story about bidding farewell to childhood and the poetic end of a summer.

Poco prima della fine delle vacanze estive, un ragazzo di campagna spende i suoi risparmi per realizzare il sogno di avere un'acconciatura alla moda – con risultati sorprendenti. Una storia che parla dell'addio all'infanzia e della poetica conclusione di un'estate.

Lam Can-zhao, a Chinese filmmaker born in 1994, made his directorial debut at the age of 20 with "The Dog," a low-budget feature film that brought him into the spotlight. In 2023, he produced, wrote, and edited the short film "A Bright Sunny Day," which was selected for LA CINEF at the 76th Cannes Film Festival. In 2024, his short film "A Summer's End Poem," for which he served as writer, director, producer, and editor, won Best Short Film at the 74th Berlinale Generation Kplus competition.

Lam Can-zhao è un filmmaker cinese nato nel 1994. Ha esordito alla regia all'età di 20 anni con The Dog, un lungometraggio a basso budget che lo ha portato alla ribalta. Nel 2023 ha prodotto, scritto e montato il cortometraggio A Bright Sunny Day, selezionato per LA CINEF al 76° Festival di Cannes. Nel 2024, il suo cortometraggio A Summer's End Poem, per il quale ha ricoperto i ruoli di scrittore, regista, produttore e montatore, ha vinto il premio per il miglior cortometraggio nella competizione Kplus della 74a Berlinale.



Director / Regista
Lam Can-zhao

Producer / Produttore
Lam Can-zhao
Tammy Tai

Writer / Sceneggiatore
Lam Can-zhao

Cast
Cai Jingbo

19 min | Greece | 2024 | Fiction



Sandy is a 30-year-old actress suffering from asthma. Tonight she will be performing in a theater. Before that though, she has to teach a yoga class to some old ladies in her neighborhood, work as a clown at a children's party and audition for a commercial. In this equation, somehow she has to try and fit in Spiros, her boyfriend.

Sandy ha 30 anni, è un'attrice e soffre di asma. Stasera si esibirà in un teatro. Prima, però, deve tenere un corso di yoga per alcune signore anziane del suo quartiere, lavorare come clown ad una festa per bambini e fare un provino per uno spot pubblicitario. Nel mezzo di questa delirante routine, deve in qualche modo cercare di includere anche Spiros, il suo ragazzo.

Alexis Koukias-Pantelis is a film director, screenwriter, and production sound mixer. He has directed seven short films which have traveled to international film festivals, including Aesthetica Short Film Festival, BUFF Malmö Filmfestival and Tirana Int. Film Festival. He has credited work in the sound department of films that have been screened in some of the most prestigious film festivals of the world including Semaine de la Critique du Festival de Cannes, Venice Int. Film Festival and Sundance Film Festival.

Alexis Koukias-Pantelis è un regista, sceneggiatore e tecnico del suono. Ha diretto sette cortometraggi che hanno partecipato a festival internazionali, tra cui Aesthetica Short Film Festival, BUFF Malmö Filmfestival e Tirana Int. Film Festival. Ha lavorato nel reparto sonoro di film che sono stati presentati in alcuni dei più prestigiosi festival cinematografici del mondo, tra cui la Semaine de la Critique du Festival de Cannes, la Mostra del Cinema di Venezia ed il Sundance Film Festival.



Director / Regista
Alexis Koukias-Pantelis

Producer / Produttore
Maria Repousi

Writer / Sceneggiatore
Alexis Koukias-Pantelis
Michalis Mathioudakis

Cast
Dimitra Vlagopoulou
Vaggelis Ambatzis

Amarela

15 min | Brazil | 2024 | Fiction



On the day of the World Cup final between Brazil and France, Erika Oguihara, a Japanese-Brazilian teenager who rejects her family traditions, experiences a violence that seems invisible and plunges into a painful sea of emotions.

Nel giorno della finale della Coppa del Mondo tra Brasile e Francia, Erika Oguihara, un'adolescente nippo-brasiliana che rifiuta le tradizioni della sua famiglia, subisce una violenza che sembra invisibile e si immerge in un doloroso mare di emozioni.

After graduating in Social Communication, Saito studied cinema in Buenos Aires. Saito is developing his first feature, Yellow Chrysanthemum, and released the award-winning short Kokoro to Kokoro. In 2023, his docufiction Vento Dourado premiered at the Moscow International Film Festival.

Dopo la laurea in Comunicazione Sociale, Saito ha studiato cinema a Buenos Aires. Saito sta sviluppando il suo primo lungometraggio, Yellow Chrysanthemum, e ha rilasciato il pluripremiato corto Kokoro to Kokoro. Nel 2023, il suo docufiction Vento Dourado è stato presentato al Moscow International Film Festival.



Director / Regista
André Hayato Saito

Producer / Produttore
Mayra Faour Auad
Gabrielle Auad

Writer / Sceneggiatore
André Hayato Saito

Cast
Melissa Uehara

Aux armes, Christopher

25 min | France | 2024 | Fiction



Christopher, 17, is a young identitarian and lives with his father and sister in a suburban housing estate.

It is then that a solar eclipse is announced and that a family moves into the house next door.

Christopher, 17 anni, è un giovane identitario e vive con suo padre e sua sorella in un complesso residenziale suburbano. È allora che viene annunciato un'eclissi solare e una famiglia si trasferisce nella casa accanto.

Elise Amblard was born in 1996 in the Paris suburb, where she still lives. She pursued a writing/screenwriting course at the École de Cité in Saint-Denis, graduating in 2019. She co-edits the art magazine Soleil Rouge and has directed art films and music videos. Elise is currently developing several projects for film and television and is interested in issues affecting contemporary youth and the representation of marginalized groups in cinema. *Aux Armes, Christopher* is her first produced short film as a director.

*Elise Amblard, nata nel 1996 nel sobborgo di Parigi, vive ancora lì. Ha seguito un corso di scrittura/sceneggiatura all'École de Cité di Saint-Denis, dove si è diplomata nel 2019. Coedita la rivista d'arte Soleil Rouge e ha diretto cortometraggi d'arte e videoclip musicali. Elise sta sviluppando diversi progetti per il cinema e la televisione e si interessa alle questioni dei giovani contemporanei e alla rappresentazione dei gruppi emarginati nel cinema. *Aux Armes, Christopher* è il suo primo cortometraggio prodotto come regista.*



Director / *Regista*
Elise Amblard

Producer / *Produttore*
François-Olivier Lespagnol
Sebastien Hussenot

Writer / *Sceneggiatore*
Elise Amblard

Cast
Valentin Campagne
Hassane Alili
Fabrice Dumont
Luce Renier

Black Scarf

15 min | France/Iran | 2024 | Fiction



On the last work day of a teacher at a small deserted village, his students ask for something which changes everything.

L'ultimo giorno di lavoro di un insegnante in un piccolo villaggio deserto, i suoi studenti chiedono qualcosa che cambia tutto.

Ali Reza Shah Hosseini is filmmaker, scriptwriter and CEO of the Shah Hosseini Film company. Although he has an academic MA degree in cinema, he started filmmaking experimentally from his early youth. Shah Hosseini was a student of double Academy winner Asghar Farhadi in filmmaking and scriptwriting masterclasses. He has made more than fifteen films in various categories, including long films such as Erfan (2019), Mehrieh (2018), Smell of Blood (2023) and short films like Me Too (2023) and Puberty (2021).

Ali Reza Shah Hosseini è un regista, sceneggiatore e CEO della Shah Hosseini Film Company. Sebbene abbia una laurea magistrale accademica in cinema, ha iniziato a fare film in modo sperimentale sin dalla sua giovinezza. Shah Hosseini è stato allievo del doppio vincitore dell'Academy Award Asghar Farhadi in corsi di master in regia e sceneggiatura. Ha realizzato più di quindici film in varie categorie, tra cui lungometraggi come Erfan (2019), Mehrieh (2018), Smell of Blood (2023) e cortometraggi come Me Too (2023) e Puberty (2021).



Director / *Regista*
Ali Reza Shah Hosseini

Producer / *Produttore*
Ali Reza Shah Hosseini

Writer / *Sceneggiatore*
Ali Reza Shah Hosseini

Cast
Mohanna Seyyedi
Hasti Gharib
Tara Majidzadeh
Pasha Rostami
Hatam Mashmooli
Lotfollah Seyfi
Javad Falahatkar

Burul

14 min | Kyrgyzstan | 2024 | Fiction



A rural high school student, Burul, is interested in wrestling. However, the coach does not allow her to train in the boys' gym, forcing her to practice alone at home. Burul's father also believes that wrestling is not suitable for girls, so he forbids her from training. Meanwhile, a boy from a nearby village, after several failed attempts to approach her, decides to kidnap Burul to marry her.

Una studentessa delle scuole superiori rurali, Burul, è interessata al wrestling. L'allenatore, però, non le permette di frequentare la palestra maschile, costringendola ad allenarsi a casa da sola. Anche il padre di Burul non crede che il wrestling sia adatto alle ragazze perciò le proibisce di allenarsi. Intanto, un ragazzo di un villaggio vicino, dopo numerosi tentativi di approccio falliti, decide di rapire Burul per sposarla.

Adilet Karzhoev was born in 1988 in Kyrgyzstan. In 2011, he graduated from Kyrgyz-Turkish Manas University with a degree in Radio, TV, and Cinema. In 2019, he earned a Master's degree from the American University of Central Asia. Adilet produces numerous documentaries and fictional films, many of which have won prestigious international film festivals. He currently teaches in the Department of TV, Cinema, and Visual Arts at the American University of Central Asia.

Adilet Karzhoev nasce nel 1988 in Kirghizistan. Nel 2011 consegue la laurea presso l'Università Kirghiso-Turca di Manas, dipartimento di Radio, TV e Cinema. Nel 2019 consegue un Master presso l'American University in Asia centrale. Adilet produce numerosi documentari e film di finzione, spesso vincitori di importanti festival cinematografici internazionali. Adilet attualmente insegna al dipartimento di TV, cinema e arti visive presso l'American University in Asia centrale.



Director / *Regista*
Adilet Karzhoev

Producer / *Produttore*
Adilet Karzhoev

Writer / *Sceneggiatore*
Adilet Karzhoev
Daniyar Abdykerimov

Cast
Adema Iskenderova
Adelina Ilichbekova

Chicken Broth Soup

19 min | Turkey | 2024 | Fiction



The doctor comes across unusual symptoms at the man said to have died of a heart attack when he examined the corpse. He decides to refer the body to forensic medicine. Thereupon, the man's wife confesses; she said poisoned her husband, who constantly beat her. A big surprise awaits the doctor, who has to make a vital decision for the woman.

Durante l'esame di un cadavere, il medico si imbatte in sintomi insoliti nell'uomo che si dice sia morto di infarto. Decide di rinviare il corpo alla medicina legale. A quel punto, la moglie dell'uomo confessa di aver avvelenato il marito, che la picchiava costantemente. Una grande sorpresa attende il dottore, che deve prendere una decisione vitale per la donna.

Deniz Büyükkırlı is a film screenwriter and director. She wrote many TV series scripts that were broadcast all over the world between 2012 and 2022. *Chicken Broth Soup* is her first short film, which she wrote and directed.

Deniz Büyükkırlı è una sceneggiatrice e regista di film. Ha scritto molti copioni per serie televisive trasmesse in tutto il mondo tra il 2012 e il 2022. Chicken Broth Soup è il suo primo cortometraggio, che ha scritto e diretto.



Director / Regista
Deniz Büyükkırlı

Producer / Produttore
Soner Sert

Writer / Sceneggiatore
Deniz Büyükkırlı

Cast
Erol Babaoğlu
Name Önal
Tarhan Karagöz

Fucking Boobs e Mani a Terra

20 min | Italy | 2024 | Fiction



Chiara's 20 years old and suffers from Tourette's syndrome.

She is undergoing treatment at a cognitive-behavioral therapy center, in the hope of being able to control her tics and her obscene phrases, strictly spoken in English. Luca, on the other hand, is 19 years old and he suffers from the same obscure disease.

He's a uncontrolled need to put his hands on the ground. One day, in the waiting room of the center, they meet each other for the first time and, from then, they never left each other again.

Chiara è una ventenne affetta dalla sindrome di Tourette ed è in cura presso un centro di terapia cognitivo comportamentale nella speranza di dominare i suoi tic e le sue frasi oscene pronunciate rigorosamente in lingua inglese.

Luca ha diciannove anni e da un anno gli è stata diagnosticata la stessa oscura malattia, che si palesa soprattutto con un'irrefrenabile necessità di mettere le mani a terra. Un giorno, nella sala d'attesa del centro, si incontrano per la prima volta.

Paolo Cipolletta, born in Naples in 1978, is a director, screenwriter, journalist, and communication expert. He published his first screenplay, *Tre Mesi*, in the anthology *Rosso Perfetto Nero Perfetto*. He wrote the script for the feature film *Fino ad essere felici*, which was released in cinemas and later on Amazon Prime Video.

In 2022, he published his first novel, *Sulle tue ossa*, translated into English and Portuguese. Among his directorial works are the short films *La Gatta Mammona* and *Uocchie c'arragionate*.

Paolo Cipolletta, nato a Napoli nel 1978, è un regista, sceneggiatore, giornalista pubblicista ed esperto di comunicazione. Ha pubblicato il suo primo soggetto Tre Mesi nell'antologia Rosso Perfetto Nero Perfetto. Ha scritto la sceneggiatura del lungometraggio Fino ad essere felici, distribuito nei cinema e su Amazon Prime Video.

Nel 2022 ha pubblicato il suo primo romanzo Sulle tue ossa, tradotto in inglese e portoghese. Tra le sue regie, i cortometraggi La Gatta Mammona e Uocchie c'arragionate.



Director / *Regista*
Paolo Cipolletta

Producer / *Produttore*
Diego D'Ambrosio
Raffaele Iardino
Paolo Cipolletta

Writer / *Sceneggiatore*
Paolo Cipolletta

Cast
Lorenzo Sarcinelli
Lucienne Perreca
Luisa Mariani
Immacolata Esposito

Hafekasi

15 min | Australia | 2024 | Fiction



A young girl, raised by a disconnected single white mother from her Tongan roots, must quickly find her place in a world that seems not to belong to her.

Una giovane ragazza, cresciuta da una madre bianca single e disconnessa dalle sue origini tongane, deve trovare rapidamente il suo posto in un mondo che sembra non appartenerle.

Annelise Hickey is an Australian director with numerous music videos for top Australian artists. She won the 2021 ARIA Award for Best Music Video. In 2018, she wrote and directed the award-winning “50 Shades of No.” Of Tongan and Irish descent, Annelise has always been drawn to stories about cultural belonging. After years of telling other people's stories, she is now seeking to tell her own and those of her Pasifika community.

Annelise Hickey è una regista australiana con all'attivo numerosi video musicali per i più grandi artisti australiani. Vince l'ARIA Award 2021 per il miglior video musicale. Nel 2018 scrive e dirige pluripremiato “50 Shades of No.” Di origini tongane e irlandesi, Annelise è da sempre attratta dalle storie sui racconti di appartenenza culturale. Dopo anni trascorsi a raccontare le storie di altre persone, ora cerca di raccontare le proprie, quelle della sua comunità di Pasifika.



Director / Regista
Annelise Hickey

Producer / Produttore
Wildbeests Film

Writer / Sceneggiatore
Annelise Hickey

Cast
Izabelle Tokava
Laura Gordon
Aurora Morrissey
Samson Uili
Veisnia Tonga
Iki Finau

15 min | Italy | 2024 | Documentario



A building in squatting: 60 rooms, 70 families, 50 children. Two directors: Valerio who is 9 years old and Nina who is 39. Two authors who share a great sensitivity come together to tell a delicate and complex reality, to tell what it means to live in squatting. There are interviews with the inhabitants who, through precise answers made up of numbers, try to bring order to the unknown space of the squatting and the "tableau vivants", that show us the crystallized reality of those places, giving the viewer time to breathe them in deeply and make them their own.

Un palazzo occupato: 60 stanze, 70 famiglie, 50 bambini. Due registi: Valerio che ha 11 anni e Nina che ne ha 39. Due autori con in comune una grande sensibilità, si uniscono per documentare una realtà delicata e complessa, al fine di raccontare cosa significa vivere in occupazione. Le interviste agli abitanti, attraverso risposte precise, fatte di numeri, cercano di portare ordine nello spazio sconosciuto dell'occupazione mentre i tableau vivant ci mostrano cristallizzata la realtà di quei luoghi, lasciando a chi guarda il tempo per respirarli fino in fondo e farli propri.

Valerio Armati, 11 years old, lives in Tor Marancia, Rome, and attends the fourth grade. In 2022 he participated at the Moscerine Film Festival with the short film "Buchi Neri" and won the awards for Best Film and Best Original Idea.

Valerio Armati, 11 years old, lives in Tor Marancia, Rome, and attends the fourth grade. In 2022 he participated at the Moscerine Film Festival with the short film "Buchi Neri" and won the awards for Best Film and Best Original Idea.

Nina Baratta began making films at 14, focusing on social issues, particularly women and motherhood. In 2020, she founded "Tutte a casa," producing a documentary aired on La7. In 2022, she launched the Moscerine Film Festival for children.

Nina Baratta ha iniziato a fare film a 14 anni, concentrandosi su temi sociali, in particolare donne e maternità. Nel 2020 ha fondato "Tutte a casa", producendo un documentario trasmesso su La7.

Nel 2022 ha lanciato il Moscerine Film Festival per bambini.



Director / Regista
Valerio Armati
Nina Baratta

Producer / Produttore
Federica Alderighi
Valeria Anci
Tadàn Produzioni
Smile Vision

Writer / Sceneggiatore
Valerio Armati
Nina Baratta

I'm gonna miss you ballerina

2 min | USA | 2024 | Animation



Girls dreams of becoming ballerina cannot come true because of the war

I sogni delle ragazze di diventare ballerine non possono avverarsi a causa della guerra.

Helena Giersz-Uszac is an animation director and character designer. After studying graphic design at the Academy of Fine Arts in Warsaw, she began her career in animation at Studio Miniatur Filmowych in 1979. In 1991, she moved to the U.S., working for Sesame Street and Nickelodeon. In 1997, she founded Funline Animation Studio and created Dora the Explorer. She also produced Clifford games for Scholastic and won the Best of the Fest award for her film Do Other Things.

Helena Giersz-Uszac è una regista di animazione e character designer. Dopo aver studiato graphic design all'Accademia di Belle Arti di Varsavia, ha iniziato la sua carriera di animatrice presso lo Studio Miniatur Filmowych nel 1979. Nel 1991 si è trasferita negli Stati Uniti, lavorando per Sesame Street e Nickelodeon. Nel 1997 ha fondato Funline Animation Studio e creato Dora l'esploratrice. Ha anche prodotto giochi di Clifford per Scholastic e vinto il premio Best of the Fest per il suo film Do Other Things.



Director / Regista
Helena Giersz

Producer / Produttore
Helena Giersz

Writer / Sceneggiatore
Helena Giersz

20 min | UK | 2024 | Fiction



Gordon, the former keeper of a lighthouse now turned into a museum, is desperate for someone to help him maintain the site. When Musa, an Afghan refugee, comes knocking on his door, Gordon finally finds the helper he has been waiting for.

The two men become friends, confronting their respective cultures and pasts with humour and kindness.

But when Gordon discovers the true intentions of Musa's visit, he is faced with a moral dilemma that upsets all his certainties...

Gordon, l'ex guardiano di un faro ora trasformato in un museo, è disperato alla ricerca di qualcuno che lo aiuti a mantenere il sito. Quando Musa, un rifugiato afghano, bussa alla sua porta, Gordon finalmente trova l'aiutante che stava aspettando. I due uomini diventano amici, affrontando le loro rispettive culture e passati con umorismo e gentilezza. Ma quando Gordon scopre le vere intenzioni della visita di Musa, si trova di fronte a un dilemma morale che sconvolge tutte le sue certezze...

Lewis Rose is a writer, director and occasional actor. He likes making comedy, cutting to music and big close-ups of human faces. His fiction work has screened around the world, with his short *The Chop* (2016 SFF Jury Award) picking up 50 awards and screening at nearly 200 festivals. He is currently developing his first feature with Bridge Way Films. He also makes commercials and music videos, for which he won a UKMVA.

*Lewis Rose è uno sceneggiatore, regista e attore occasionale. Gli piace creare commedie, montare su musica e utilizzare primi piani ravvicinati di volti umani. Il suo lavoro di finzione è stato proiettato in tutto il mondo, con il cortometraggio *The Chop* (Vincitore del Premio della Giuria SFF 2016) che ha vinto 50 premi ed è stato presentato in quasi 200 festival. Attualmente sta sviluppando il suo primo lungometraggio con Bridge Way Films. Realizza anche spot pubblicitari e video musicali, per i quali ha vinto un UKMVA.*



Director / Regista
Lewis Rose

Producer / Produttore
Laura Jumel
Chris Hees

Writer / Sceneggiatore
Lewis Rose

Cast
Phil Davis
Weyal Bariz

La Rabbia Nostra

20 min | Italy | 2024 | Documentary



Two boys become friends by organizing clandestine fights through Instagram stories and gathering hundreds of their peers: thus a real Fight Club is born in the living room of a quiet Italian city.

Due ragazzi stringono amicizia organizzando risse clandestine attraverso le storie di Instagram e chiamando a raccolta centinaia di coetanei: nasce così un vero e proprio Fight Club nel salotto bene di una tranquilla città italiana.

Lorenzo Giroffi (1986) began his career at a local radio station in Caserta, reporting on the Camorra, before shifting to international issues. He has covered significant events like the Arab Spring, Kurdish guerrilla warfare, and the Donbass war. His reports have aired on Rai, La7, and Mediaset, and he collaborates with The Guardian and BBC. He published books such as *Ukraine, the Invisible War* and *The Night Line*, directed the short film *Lost Heroes*, and produces reports for Rai3's *Il cavallo e la torre* and award-winning documentaries.

*Lorenzo Giroffi (1986) ha iniziato la sua carriera presso una radio locale a Caserta, occupandosi della Camorra, prima di concentrarsi su questioni internazionali. Ha coperto eventi significativi come la Primavera Araba, la guerriglia curda e la guerra del Donbass. I suoi reportage sono stati trasmessi su Rai, La7 e Mediaset, e collabora con The Guardian e BBC. Ha pubblicato libri come *Ucraina, la guerra invisibile* e *La linea della notte*, ha diretto il cortometraggio *Lost Heroes* e produce reportage per *Il cavallo e la torre* di Rai3 e documentari premiati.*



Director / Regista
Lorenzo Giroffi

Producer / Produttore
Flora Fiume
Flowerland s.r.l.

Writer / Sceneggiatore
Lorenzo Giroffi

15 min | Italy | 2024 | Fiction



Mario is an 11-year-old boy, intelligent, cheerful, and fond of the sea and bike rides. After an extrasensory experience during a swim in the waters of Marsala, he finds some small pieces of wood on the shore, which he later discovers belong to a sunken migrant boat. This experience, along with discussions with his grandmother, with whom he shares a deep bond, leads him to develop his own personal solution to "refresh" the souls of those lost at sea.

Mario è un bambino di 11 anni, intelligente, solare, amante del mare e delle passeggiate in bici. Dopo un'esperienza extrasensoriale vissuta durante un bagno nelle acque della città di Marsala, trova sulla riva alcuni pezzetti di legno che successivamente scopre appartenere ad una barca di migranti affondata. Questa esperienza, grazie al confronto con la nonna, con la quale ha un legame molto profondo, lo induce ad elaborare una sua personale soluzione per "rinfrescare" le anime delle vittime in mare.

Damiano Impiccichè, born in Marsala, is a director, film editor, and colorist. After studying music, he began his career in 2011 at a regional television station. In 2017, he founded Taliari Produzioni Video, focusing on sports and social documentaries. His works include the Flavioni Handball documentary (2019), a tribute music video for Falcone and Borsellino, and the short film "Il mio Amico" (2020). He is currently making a documentary about Salvatore Paladino, the last of the "Essenes."

Damiano Impiccichè, nato a Marsala, è un regista, montatore e colorist. Dopo aver studiato musica, ha iniziato la sua carriera nel 2011 presso una televisione regionale. Nel 2017 ha fondato Taliari Produzioni Video, concentrandosi su documentari sportivi e sociali.

Tra le sue opere ci sono il documentario su Flavioni Handball (2019), un videoclip tributo a Falcone e Borsellino e il cortometraggio Il mio Amico (2020). Attualmente sta realizzando un documentario su Salvatore Paladino, considerato l'ultimo degli "Essenici."



Director / *Regista*
Damiano Impiccichè

Producer / *Produttore*
Damiano Impiccichè

Writer / *Sceneggiatore*
Damiano Impiccichè

Cast
Aurora Lucia Sardo
Mario Rallo
Chiara Sarcona
Giuseppe Caltagirone

Message

9 min | Iran | 2024 | Fiction



A determined female reporter in a war-torn Gaza, facing poor internet conditions, decides to take all her memory cards to her colleague in the news agency building. She hopes he can send the videos. She faces obstacles along the way...

Una determinata reporter in una Gaza martoriata dalla guerra, a causa delle condizioni scadenti di internet, decide di portare tutte le sue schede di memoria al suo collega nell'edificio dell'agenzia di stampa. Sperando che lui possa inviare i video, affronta ostacoli lungo il percorso...

Saeed Moltaji is from Iran and works as a film editor, occasionally taking on roles as a filmmaker. He has also gained experience in the fields of installation, new art, and video art. His concerns drive him to create art.

Saeed Moltaji è originario dell'Iran e lavora come montatore cinematografico, e occasionalmente come filmmaker.

Ha anche acquisito esperienza nei campi dell'installazione, dell'arte contemporanea e dell'arte video. Le sue preoccupazioni lo spingono a creare arte.



Director / Regista
Saeed Moltaji

Producer / Produttore
Morteza Moltaji

Writer / Sceneggiatore
Saeed Moltaji

Cast
Fateme Ali

17 min | Poland | 2024 | Fiction



A 70-year-old, wealthy Polish woman, Elżbieta, refuses to help her Ukrainian housekeeper, Oksana. When as a result of their conflict, Oksana leaves at night without a word, Elżbieta goes on a journey to find her. The expedition reveals the fate of Ukrainian war refugees who have arrived in Poland.

Una donna polacca di 70 anni, benestante, Elżbieta, rifiuta di aiutare la sua governante ucraina, Oksana. Quando, a causa del loro conflitto, Oksana se ne va di notte senza dire una parola, Elżbieta intraprende un viaggio per trovarla. La spedizione rivela il destino dei rifugiati di guerra ucraini che sono arrivati in Polonia.

A third-year student of Film Directing at the Warsaw Film School. Director of short etudes and IAD, assistant director and set designer in professional productions including feature films.

She combines her passion for cinema with her love for painting and other visual arts. She is a certified fine artist, which she also actively uses in the film industry

Studentessa al terzo anno di Regia presso la Warsaw Film School. Regista di cortometraggi e assistente alla regia e scenografa in produzioni professionali, tra cui lungometraggi. Combina la sua passione per il cinema con il suo amore per la pittura e le altre arti visive. È un'artista fine certificata, che utilizza attivamente anche nell'industria cinematografica.



Director / Regista
Kaja Sajdak

Producer / Produttore
Maciej Ślesicki

Writer / Sceneggiatore
Anna Maksymenko
Kaja Sajdak

Cast
Ewa Szykulska

Mirrors

3 min | Sweden | 2022 | Fiction



The short film *Mirrors* by award-winning director Paul Jerndal is showing Anis don Demina, Cecilia von Der Esch and Danny Saucedo as they meet their mirror images and their worst self-critical thoughts. *Mirrors* aim to draw attention to mental health and the importance of daring to share feelings and thoughts.

Il cortometraggio Mirrors, del pluripremiato regista Paul Jerndal, vede protagonisti Anis don Demina, Cecilia von Der Esch e Danny Saucedo mentre affrontano le loro immagini riflesse e i loro peggiori pensieri autocritici. Mirrors mira a sensibilizzare sulla salute mentale e sull'importanza di avere il coraggio di condividere sentimenti e pensieri.

Paul Jerndal is a Swedish director, and writer who wholeheartedly embraces the exploration of mental health themes. Recently, Paul's film "Mirrors" received the Special Prize at the Health for All Film Festival by The World Health Organization, further affirming his commitment to raising awareness. With a humble demeanor, Paul has nurtured his talents while residing in vibrant cities like New York, Los Angeles, and Stockholm. Currently serving as Creative Director and Director at OTW.

Paul Jerndal è un regista e scrittore svedese che abbraccia pienamente l'esplorazione dei temi legati alla salute mentale. Recentemente, il suo film Mirrors ha ricevuto il Premio Speciale al Health for All Film Festival dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, confermando ulteriormente il suo impegno nella sensibilizzazione. Con un atteggiamento umile, Paul ha coltivato i suoi talenti vivendo in città vivaci come New York, Los Angeles e Stoccolma. Attualmente è Creative Director e Director presso OTW.



Director / Regista
Paul Jerndal

Producer / Produttore
Kim Nehzaty

Writer / Sceneggiatore
Paul Jerndal

Cast
Cecilia von der Esch
Danny Saucedo
Anis don Demina

My Name is Aseman

14 min | Italy | 2023 | Fiction



Aseman is a young, shy, and reserved Afghan woman, who lives in Italy. When she is given the opportunity to show herself to the world, she will have to decide how much to unveil.

Aseman è una ragazza afgana, timida e riservata, che vive in Italia. Quando le verrà data l'opportunità di mostrarsi al mondo dovrà decidere quanto svelare di se stessa.

Ali Asgari, born in Tehran, studied Cinema in Italy. He participated in the Berlinale Talent Campus in 2013. His short films "More Than Two Hours" (2013) and "Il Silenzio" (2016) were showcased at Cannes, and "The Baby" was screened at Venice in 2014. His films have won over 150 awards globally.

Mangiasciutti is an Italian director and member of the Italian Cinema Academy. He interned at HBO and studied at UCSD. His short films include "Dove l'acqua con altra acqua si confonde," nominated for the David di Donatello, and "A Girl Like You" at Venice '73. In 2022, he directed "The Man on the Road."

Ali Asgari, nato a Teheran, ha studiato Cinema in Italia. Ha partecipato al Berlinale Talent Campus nel 2013. I suoi cortometraggi "More Than Two Hours" (2013) e "Il Silenzio" (2016) sono stati presentati a Cannes, mentre "The Baby" è stato proiettato a Venezia nel 2014. I suoi film hanno vinto oltre 150 premi a livello globale.

Gianluca Mangiasciutti è un regista italiano e membro dell'Accademia del Cinema Italiano. Ha fatto uno stage presso HBO e ha studiato alla UCSD. Tra i suoi cortometraggi figurano "Dove l'acqua con altra acqua si confonde", candidato al David di Donatello, e "A Girl Like You" presentato a Venezia '73. Nel 2022 ha diretto "L'uomo sulla strada."



Director / *Regista*
Ali Asgari
Gianluca Mangiasciutti

Producer / *Produttore*
Francesco Paolo Conticello
Virginia Gherardini
Giulio Mastromauro

Writer / *Sceneggiatore*
Ali Asgari

Cast
Jamak Sotoudeh
Filippo Contri
Valentina Munafò

10 min | Iran | 2024 | Fiction



A prison guard who agreed to execute a death sentence because of leave, but...

Un guardiano del carcere che ha accettato di eseguire una condanna a morte in cambio di un permesso, ma...

Ali Khaledi was born in 1992 in Iran. He started his career as a director's assistant and production manager about five years ago. Some of the projects he has been a part of include the movies Butterfly Strokes and Laleh.

Ali Khaledi è nato nel 1992 in Iran. Ha iniziato la sua carriera come assistente alla regia e manager di produzione circa cinque anni fa. Alcuni dei progetti a cui ha partecipato includono i film Butterfly Strokes e Laleh.



Director / Regista
Ali Khaledi

Producer / Produttore
Ali Khaledi

Writer / Sceneggiatore
Ali Khaledi

Cast
Javad Pouladi
Davoud Vandadeh
Abbas Alireza
Mohammad Amin Fazelian

Plastico

5 min | UK | 2024 | Documentary



In Almeria Province in Spain there is a sea of plastic sheeting creating the the largest collection of greenhouses in the world. The *invernaderos* (as called in Spanish) cover upwards of 150 square miles and are visible by the naked eye from space. A large proportion of Europe's vegetables and fruit is intensively farmed here. There is a huge amount of plastic waste created each year (estimated at more than 30000 tons). Staffed by an army of African migrants working in extreme heat conditions in the summer months.

Nella provincia di Almería, in Spagna, esiste un mare di teli di plastica che crea la più grande concentrazione di serre al mondo. Gli "invernaderos" (come vengono chiamati in spagnolo) coprono oltre 150 miglia quadrate e sono visibili a occhio nudo dallo spazio. Una grande parte della frutta e verdura consumata in Europa viene coltivata intensivamente qui. Ogni anno viene prodotto un'enorme quantità di rifiuti plastici (stimata in oltre 30.000 tonnellate). Queste serre sono gestite da un esercito di migranti africani che lavorano in condizioni di calore estremo durante i mesi estivi.

David Harriman is an acclaimed photographer from Northern England, now based in London. His work addresses social and environmental issues like migration and urbanization, earning multiple awards and exhibitions throughout the UK and the US.

James Bettney is an interdisciplinary artist from Northern England, living in Barcelona. Working in photography, film, and illustration, he created the documentary *Written in their Karma*, highlighting the struggles of widowed women in Nepal.

David Harriman è un fotografo acclamato originario dell'Inghilterra settentrionale, attualmente residente a Londra.

Il suo lavoro affronta questioni sociali e ambientali come la migrazione e l'urbanizzazione, guadagnandosi numerosi premi ed esposizioni in tutto il Regno Unito e negli Stati Uniti.

James Bettney è un artista interdisciplinare dell'Inghilterra settentrionale, attualmente residente a Barcellona.

*Si occupa di fotografia, film e illustrazione, ha realizzato il documentario *Written in their Karma*, che mette in evidenza le difficoltà delle donne vedove in Nepal.*



Director / Regista
David Harriman
James Bettney



Producer / Produttore
David Harriman
Carrie Schreck

Prova d'Amore

9 min | Italy | 2023 | Fiction



Gigi, un uomo di età matura, un giorno decide di vivere la quotidianità della sua compagna affetta da disabilità motoria e costretta sulla sedia a rotelle.

Gigi, a middle-aged man, one day decides to experience the daily life of his partner, who suffers from a motor disability and is confined to a wheelchair.

Fivos Imellos, born in Athens in 1998, graduated with a BA in Film Studies from Greenwich University and is pursuing an MPhil in directing at Bolton University through the New York College of Athens. He has produced, written, and directed two short films during his studies. His graduation film, *Violetta*, received multiple awards, including Best Newcomer Director at the 2020 Drama Short Film Festival and Best Student Short Film at the Hellenic Film Academy Awards in 2021.

Fivos Imellos, nato ad Atene nel 1998, si è laureato con un BA in Film Studies presso la Greenwich University e sta proseguendo un MPhil in regia alla Bolton University attraverso il New York College of Athens. Ha prodotto, scritto e diretto due cortometraggi durante i suoi studi. Il suo film di laurea, Violetta, ha ricevuto numerosi premi, tra cui Miglior Regista Emergente al Drama Short Film Festival 2020 e Miglior Cortometraggio Studentesco agli Hellenic Film Academy Awards nel 2021.



Director / Regista
Denis Nazzari

Producer / Produttore
Denis Nazzari

Writer / Sceneggiatore
Fabio Mureddu

DOP / Direttore della fotografia
Nino Celeste

OST/Musica
Nicola Piovani

Cast
Alessandro Haber
Cristina Moglia

Room Taken

17 min | Ireland | 2024 | Fiction



Isaac's need for shelter will lead him to secretly move into the home of an elderly blind woman. The bond that forms between them will be special.

Il bisogno di Isaac di un alloggio lo porterà a trasferirsi segretamente nella casa di un'anziana cieca. Il legame che nascerà tra loro sarà speciale.

TJ O'Grady-Peyton has directed numerous commercials for clients such as Under Armour, Asics, Volkswagen, UEFA, and BMW. In 2019, he was selected for Les Nuits en Or by the French Academy of Cinema.

His works have been featured at prestigious international festivals like Tribeca, Clermont-Ferrand, and the BFI in London. His short film Wave appeared in The New Yorker and on Disney, winning an Irish Film and Television Award. He is a member of the Directors Guild of America.

TJ O'Grady - Peyton ha diretto numerosi spot commerciali per clienti come Under Armour, Asics, Volkswagen, UEFA e BMW.

Nel 2019 è stato selezionato per Les Nuits en Or dall'Accademia francese del Cinema. I suoi lavori sono stati presentati nei più importanti festival internazionali come il Tribeca, Clermont Ferrand ed il BFI di Londra. Il suo cortometraggio "Wave" è apparso sia sul New Yorker che su Disney, vincendo inoltre un Irish Film and Television Award. È membro del Directors Guild of America.



Director / Regista
TJ O'Grady - Peyton

Producer / Produttore
Vico Picture and Sound

Writer / Sceneggiatore
Michael Whelan

Cast
Gabriel Adewusi
Brid Brennan
Amy Conroy

Shirin's Bitter Tears

7 min | Iran | 2024 | Fiction



Shirin, a female filmmaker under a travel ban due to restrictions on artistic activities, has turned to street vending and in order to reclaim her confiscated items, she enters the cold and harsh environment of the municipal office.

Shirin, una regista sottoposta a un divieto di viaggio a causa delle restrizioni sulle attività artistiche, si è dedicata al commercio ambulante e, per reclamare gli oggetti che le sono stati confiscati, entra nell'ambiente freddo e ostile dell'ufficio municipale.

Amin Fallah was born in Iran in 1996. He is a graduate of the Iranian Youth Cinema Association and began filmmaking at the age of 15 with experimental films. He has several experimental documentaries and short narrative films to his credit, including "Human Desire," "Die Hard," "Vent" and "Shirin's Bitter Tears."

Amin Fallah è nato in Iran nel 1996. Si è diplomato presso l'Associazione del Cinema Giovani Iraniano e ha iniziato a fare cinema all'età di 15 anni con film sperimentali. Ha all'attivo diversi documentari sperimentali e cortometraggi narrativi, tra cui "Human Desire," "Die Hard," "Vent" e "Le amare lacrime di Shirin."



Director / Regista
Amin Fallah

Producer / Produttore
Mehdi Alizadeh

Writer / Sceneggiatore
Amin Fallah

Cast
Mehrnoush Sattari
Hassan Asgari

The Boy and the Sea

13 min | Norway | 2023 | Fiction



The Boy and the Sea is a film about a family on vacation in Greece where their youngest son goes missing. They fear the worse.

The film is a powerful and thought-provoking story that addresses important social issues. The film is an homage to all the children drowning in the Aegan Sea on the way to Europe.

The Boy and the Sea è un film che racconta la storia di una famiglia in vacanza in Grecia, dove il loro figlio più piccolo scompare. Temono il peggio.

Il film è una storia potente e stimolante che affronta importanti questioni sociali. È un omaggio a tutti i bambini che annegano nel Mar Egeo mentre cercano di raggiungere l'Europa.

Marianne is a trained theater and film instructor with studies in Norway, the Netherlands, and the USA. She has run Impro Theater for many years, directing performances and leading workshops in acting. Marianne has written and directed several short films, including "Løshår," "Mamma, det er langt på dag," and "Utsikt fra et vindu," made in France. Her films have been screened in cinemas before features, at festivals worldwide, and sold to international networks.

Marianne è un'insegnante di teatro e cinema, con studi in Norvegia, Paesi Bassi e Stati Uniti.

Ha gestito l'Impro Theater per molti anni, dirigendo spettacoli e conducendo workshop di recitazione. Marianne ha scritto e diretto diversi cortometraggi, tra cui "Løshår", "Mamma, det er langt på dag" e "Utsikt fra et vindu", realizzato in Francia.

I suoi film sono stati proiettati nei cinema prima delle proiezioni di lungometraggi, in festival di tutto il mondo e venduti a reti internazionali.



Director / Regista
Marianne Østengen

Producer / Produttore
Gaute Lid Larssen
Heidi Arnesen

Writer / Sceneggiatore
Marianne Østengen

Cast
Gine Therese Grønner
Matias Kuoppala

The Island

5 min | Turkey | 2024 | Documentary



Ada is a little girl living in a dry village where it hasn't rained for a long time. Ada's family is considering leaving the village if the drought continues. Ada is very upset about this and wants to show us her village through her camera. She goes to a lake that used to be full of water and visits the island named after her. But she sees that the lake is completely dry, the soil is cracked, and there is no water left.

Ada è una bambina che vive in un villaggio arido dove non piove da molto tempo. La famiglia di Ada sta considerando di lasciare il villaggio se la siccità continua. Ada è molto preoccupata per questo e vuole mostrarci il suo villaggio attraverso la sua macchina fotografica. Si reca a un lago che un tempo era pieno d'acqua e visita l'isola a lei dedicata. Ma vede che il lago è completamente asciutto, il terreno è crepato e non c'è più acqua.

Mahmut Taş, born on November 5, 1987, in Antalya, graduated in Civil Engineering from Yıldız Technical University in 2009. His passion for cinema led him to write scripts and make films, receiving training from 2015 to 2019. He shot his first short film, *Pain*, in 2018, followed by *E-Happiness*, which was selected for 15 festivals.

In 2021, he completed *The Return and Cracked*, showcased in nearly 300 festivals. In 2022, he worked on the Antalya Kaleiçi documentary and released *The Island* in early 2024.

*Mahmut Taş, nato il 5 novembre 1987 ad Antalya, si è laureato in Ingegneria Civile presso l'Università Tecnica di Yıldız nel 2009. La sua passione per il cinema lo ha portato a scrivere sceneggiature e realizzare film, ricevendo formazione dal 2015 al 2019. Ha girato il suo primo cortometraggio, *Pain*, nel 2018, seguito da *E-Happiness*, selezionato per 15 festival.*

*Nel 2021 ha completato *The Return e Cracked*, presentato in quasi 300 festival. Nel 2022 ha lavorato al documentario *Antalya Kaleiçi* e ha pubblicato *The Island* all'inizio del 2024.*



Director / Regista
Mahmut Taş

Producer / Produttore
Mahmut Taş

Writer / Sceneggiatore
Mahmut Taş

Cast
Ada Taş

Ultima Generazione

6 min | Italy | 2024 | Fiction



The young Ali, unable to tolerate his parents' arguments over financial matters, decides to help them by buying what they need at the town market. Even though he is just a child and has no money, how will Ali manage to return from the market with a bag full of objects?

Il piccolo Ali, non sopportando le liti dei genitori per questioni finanziarie, decide di aiutarli comprando ciò di cui hanno bisogno al mercato del paese.

Nonostante sia solo un bambino e non abbia alcun soldo, come riuscirà Ali a tornare dal mercato con una borsa piena di oggetti?

Born in Monza in 1976, Andrea Castoldi studied directing with Marco Bellocchio and participated in seminars by Marco Muller, Vincenzo Cerami, and Franco Battiato. In 2000, he starred in 14 films for the TIM advertising campaign. The same year, he played a co-protagonist role in Carlo Vanzina's *Vacanze di Natale 2000*.

Castoldi directed several award-winning short films before releasing his feature films *Ti si legge in viso* (2012) and *Vista Mare* (2017). He is currently working on *Il Principe e Melchiorre Gioia*.

Nato a Monza nel 1976, Andrea Castoldi ha studiato regia con Marco Bellocchio e ha partecipato a seminari di Marco Muller, Vincenzo Cerami e Franco Battiato. Nel 2000, è stato protagonista di 14 film per la campagna pubblicitaria TIM. Nello stesso anno, ha interpretato il ruolo di co-protagonista in Vacanze di Natale 2000 di Carlo Vanzina.

*Castoldi ha diretto diversi cortometraggi premiati prima di realizzare i suoi lungometraggi *Ti si legge in viso* (2012) e *Vista Mare* (2017). Attualmente, sta lavorando a *Il Principe e Melchiorre Gioia*.*



Director / Regista
Andrea Castoldi

Producer / Produttore
Andrea Castoldi

Writer / Sceneggiatore
Andrea Castoldi

Cast
Rajae Bezzaz
Kiro Beshai
Khaled Khaled
Massimo Curti

Undertow

3min | USA | 2024 | Animation



Margaret takes the train into the city, as she does every morning, plunging herself into a sea of commuters, memories, & anxiety.

Margaret prende il treno per la città, come fa ogni mattina, immergendosi in un mare di pendolari, ricordi e ansia.

Justin Taylor employs cel animation to explore and contrast his perceptions of reality with those of others, examining the nuanced spaces between them. His work addresses contemporary issues like consumerism, climate change, and technological advancement through relatable narratives that prompt viewers to reflect on their own experiences. Taylor aims to expand the slice-of-life genre in animation, typically more common in live-action films.

Justin Taylor impiega l'animazione in cel per esplorare e confrontare le sue percezioni della realtà con quelle degli altri, esaminando gli spazi sfumati tra di esse. Il suo lavoro affronta questioni contemporanee come il consumismo, il cambiamento climatico e il progresso tecnologico attraverso narrazioni che invitano gli spettatori a riflettere sulle proprie esperienze. Taylor mira ad espandere il genere slice-of-life nell'animazione, tipicamente più comune nei film dal vivo.



Director / Regista
Justin Taylor

Animator / Animatore
Justin Taylor

18 min | Greece | 2024 | Fiction



A woman receives a startling phone call from her son, while waiting for him and his girlfriend over for lunch.

Una donna riceve una telefonata allarmante da suo figlio, atteso insieme alla sua fidanzata per pranzo.

Fivos Imellos, born in Athens in 1998, graduated with a BA in Film Studies from Greenwich University and is pursuing an MPhil in directing at Bolton University through the New York College of Athens. He has produced, written, and directed two short films during his studies. His graduation film, *Violetta*, received multiple awards, including Best Newcomer Director at the 2020 Drama Short Film Festival and Best Student Short Film at the Hellenic Film Academy Awards in 2021.

*Fivos Imellos, nato ad Atene nel 1998, si è laureato con un BA in Film Studies presso la Greenwich University e sta proseguendo un MPhil in regia alla Bolton University attraverso il New York College of Athens. Ha prodotto, scritto e diretto due cortometraggi durante i suoi studi. Il suo film di laurea, *Violetta*, ha ricevuto numerosi premi, tra cui Miglior Regista Emergente al Drama Short Film Festival 2020 e Miglior Cortometraggio Studentesco agli Hellenic Film Academy Awards nel 2021.*



Director / *Regista*
Fivos Imellos

Producer / *Produttore*
Konstantinos Gourgiotis

Writer / *Sceneggiatore*
Fivos Imellos
Nancy Spetsioti

Cast
Despina Kourti
Stathis Koikas

The Festival Venue / *La sede del festival*



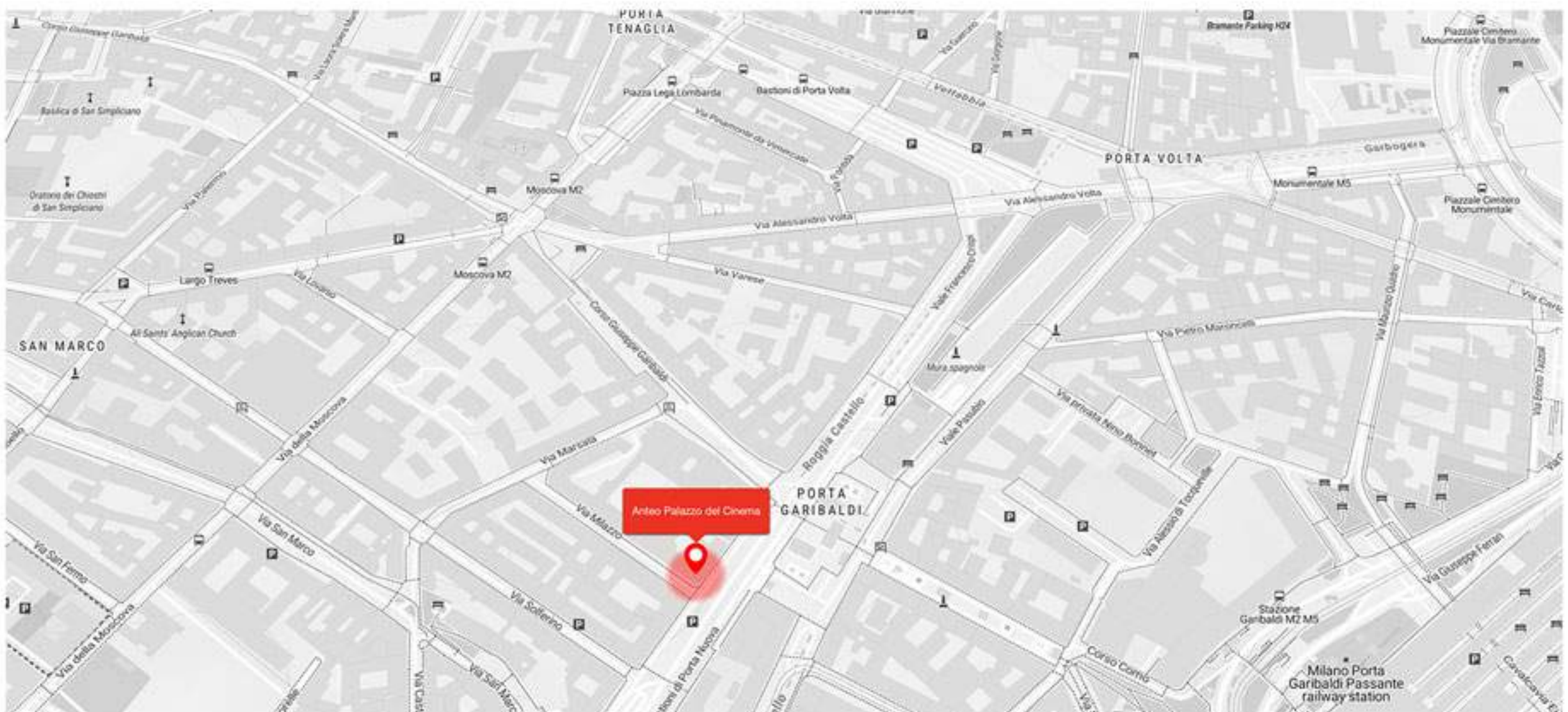
Anteo has been active for over 40 years in the field of film exhibition, evolving into a venue for quality cinema and a versatile space that values encounters, exchange, and sharing among spectators. Over the years, Anteo has become a reference point capable of bringing together art-house cinema, experience, education, and entertainment.

The historic structure of Anteo (Anteo Palazzo del Cinema) overlooks Piazza XXV Aprile (Brera - Garibaldi area), spanning a total space of about 5,500 square meters, including 10 cinema halls. A cinema-restaurant, a multimedia hall dedicated to on-demand services, catering facilities, a bookstore, two reading rooms, and much more make up a unique project in Italy that develops a new way of conceiving the cinema while maintaining the quality of cultural offerings and services.

The idea advocated is that of a cinema integrated into the social fabric: the cinema hall, in a metropolitan center, increasingly becomes a multifunctional and multidisciplinary cultural space, opening up to the city, embracing its proposals, and making them an integral part of its programming.

Anteo è attivo da oltre 40 anni nel settore dell'esercizio cinematografico, sviluppandosi come cinema di qualità e spazio polivalente che valorizza l'incontro, lo scambio e la condivisione tra spettatori. Negli anni Anteo è diventato un punto di riferimento in grado di riunire il cinema d'autore, l'esperienza, l'educazione e l'intrattenimento. La storica struttura di Anteo (Anteo Palazzo del Cinema) si affaccia su Piazza XXV Aprile (zona Brera - Garibaldi), sviluppandosi su uno spazio totale di circa 5,500 metri quadrati comprensivi di 10 sale cinematografiche. Una sala cinema- ristorante, una sala multimediale dedicata all'on-demand, servizi di ristorazione, una libreria, due sale lettura e molto altro ancora vanno a costituire un progetto unico in Italia che sviluppa un nuovo modo di concepire la sala, mantenendo inalterate la qualità dell'offerta culturale e dei servizi.

L'idea che si sostiene è quella di un cinema che fa parte del tessuto sociale: la sala, in un centro metropolitano, diventa sempre più uno spazio culturale multifunzionale e multidisciplinare, che si apre alla città, accoglie le sue proposte e le fa diventare parte integrante della propria programmazione.



Sponsored by / *Promosso da:*



Under the patronage of / *Con il patrocinio:*



In collaboration with / *In collaboraziome:*



Media Partner / *Media Partner:*



SFF STAFF

Delia De Fazio	Artistic Director / <i>Direttrice artistica</i>
Cecilia Trotto	Cultural Department at 'Casa della Carità' / <i>Area Cultura 'Casa della Carità'</i>
Andrea Nasi	Head of Programming / <i>Responsabile programmazione</i>
Valentina Rigoldi	Ufficio Stampa / <i>Press Office</i>
Fatmah Mohamed	Guest Hospitality Coordinator / <i>Responsabile ospitalità registi</i>

CONTATTI

www.souqfilmfestival.org
info@souqonline.it

Facebook: /souqfilmfestival
Instagram: @souqfilmfestival
Twitter: @souqfilms